

Adorno Antonio

Da: Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]
Inviato: giovedì 27 luglio 2006 14.25
A: info@oasicana.it
Oggetto: Perché i giovani non rispondono alla vocazione alla vita consacrata?

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*

5 PER 1000:

AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

Perché i giovani non rispondono alla vocazione alla vita consacrata?

ROMA, giovedì, 20 luglio 2006 (ZENIT.org). - La mancanza di accompagnamento si profila come uno dei motivi principali per cui i giovani non seguono la chiamata che una volta hanno sentito alla vita consacrata.

Le pagine del quotidiano "Avvenire" hanno affrontato questo tema martedì, facendosi eco di un'inchiesta - "Giovani e vocazioni" - realizzata recentemente dall'Eurisko su mille giovani tra i 16 e i 29 anni.

Dallo studio si apprende che dieci giovani su cento sentono una volta nella vita la vocazione al sacerdozio o alla vita consacrata (maschile e femminile).

Nella maggior parte dei casi, però, l'idea viene abbandonata dopo qualche mese.

Il motivo di tante vocazioni fallite si ritrova in altri dati: il 71% dei giovani dichiara di non aver conosciuto amici che hanno avuto il desiderio di donarsi al Signore.

Per il 29% l'idea è dovuta ad un'esperienza personale, come la visita ad un monastero, un pellegrinaggio o un ritiro spirituale.

Sono dati che, per il quotidiano, denunciano "il fatto abbastanza amaro che dietro l'abbandono della chiamata c'è innanzitutto l'abbandono sofferto dai giovani".

Si sottolinea anche quanto influisca sulle vocazioni fallite il pensiero di rinunciare a troppe cose, ad esempio a sposarsi, al che si aggiunge la paura della solitudine.

Esperto di opera vocazionale, l'Arcivescovo di Cagliari, monsignor Giuseppe Mani, suggerisce ai giovani cinque regole citate da "Avvenire".

In una lettera pastorale propone quanto segue: fare ciò che piace di più, scegliere ciò che costa di più, preferire quello che aiuta gli altri, scegliere ciò che dà pace al cuore, consultare una persona adulta.

"Avvenire" si interroga su chi si occupa di fornire assistenza ai giovani, visto che una recente ricerca del Censis rivela che il 70% dei ragazzi intervistati non ha saputo indicare un uomo o una donna che rappresenti un punto di riferimento intellettuale.

"C'è crisi di vocazioni anche perché c'è crisi di guide credibili", commenta il quotidiano.

ZI06072002

Da quest'anno, nella dichiarazione dei redditi, puoi scegliere di devolvere senza alcun esborso il 5x1000 delle tue tasse alla nostra Associazione OASI CANA Onlus firmando l'apposito riquadro ed indicando il nostro codice fiscale **97082060829**

**5 per 1000
per la Famiglia**



codice fiscale **97082060829**

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO) per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale

97082060829

Links da segnalare

Visita il sito dell'Associazione

www.oasicana.it

cose da ricordare

Per cancellarti [clicca qui](#)
per iscriverti [clicca qui](#).

**sei iscritto con
l'indirizzo**

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php
Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#).

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta [clicchi qui](#).
Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it.
Antonio Adorno

info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la mail precedentemente inviate](#)

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l' Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it oppure scrivendo al responsabile del trattamento.